

b) RICORSI DI ALCUNI IMPIEGATI DELL'EX COMPAGNIA "LA FENICE = VITA"

Il Direttore Generale riferisce che alcuni impiegati dell'ex Compagnia "La Fenice-Vita" hanno chiesto alla Direzione Generale, in seguito a sentenza emessa dalla Magistratura del Lavoro, con la quale si riconosce loro la qualifica di Capi ufficio presso detta Compagnia, la revisione dell'inquadramento nei ruoli dell'Istituto.

Al riguardo fa rilevare che detti impiegati non possono richiarsi al loro precedente rapporto d'impiego, in quanto l'Istituto non ha assunto obblighi di sorta circa le condizioni da applicare al personale già facente parte della predetta Compagnia, ma ha legittimamente applicato, per l'attribuzione dei gradi, delle categorie e degli stipendi, quelle norme che riteneva eque, tenuto anche conto degli interessi del proprio personale.

A prescindere da quanto esposto, fa presente che essi, nel febbraio 1937, hanno accettato, senza alcuna riserva, le condizioni loro offerte e pertanto propone al Comitato e al Consiglio di respingere le loro richieste.

Il Comitato è d'avviso che i suddetti ricorsi non possano essere accolti.

o o o

c) MODIFICA ALLE NORME CHE REGOLANO LA CONCESSIONE DELL'INDENNITA' PER GLI EX COMBATTENTI -

Il Direttore Generale riferisce che con deliberazione consiliare del 21/10/1931 fu concesso al personale di questo Istituto ex combattente, in sostituzione del riconoscimento di sei mesi per ogni campagna di guerra, agli effetti dell'anzianità di grado per la concessione degli scatti di stipendio, un'indennità annua lorda nella misu-

